



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



## COLLABORARE PER CRESCERE

**Settore:** *Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

**Area di intervento:** *Lotta all'evasione e all'abbandono scolastico e all'analfabetismo di ritorno*

### INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le candidature sono **esclusivamente** on line tramite identità digitale Spid (Sistema di Identità Digitale). Per richiedere e ottenere le credenziali collegarsi al sito:

<https://www.spid.gov.it/>

La piattaforma fornisce diverse modalità di registrazione, gratuitamente o a pagamento. Bisogna richiedere un livello di sicurezza pari o maggiore di 2.

Tutti i candidati dovranno compilare e inviare la domanda di partecipazione **sulla piattaforma DOL** - a cui è possibile accedere **solo attraverso SPID** - al seguente indirizzo:

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

**Per maggiori informazioni e tutoring:**

#### **SEDE L'AQUILA**

C.F.P. Associazione CNOS/FAP Regione Abruzzo  
viale San Giovanni Bosco n. 13/A- L'Aquila  
dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14

Referenti: Patrizia Amadio e Marco De Rubeis

#### **SEDE ORTONA**

C.F.P. Associazione CNOS/FAP Regione Abruzzo  
Via Don Bosco N. 2- Ortona  
dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14

Referenti: Maria Giuseppina Primavera e Fabio Di Nicolantonio

## POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6 (senza vitto e alloggio)

<i><u>Sede di attuazione del progetto</u></i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero volontari per sede</i>
ASSOCIAZIONE CNOS-FAP L'AQUILA	L'AQUILA	VIALE DON BOSCO, n. 6 67100	3
ASSOCIAZIONE CNOS-FAP ORTONA	ORTONA	VIA DON BOSCO, n. 2 66026	3

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

### OBIETTIVO GENERALE

Accrescere e sostenere le risorse individuali dei giovani in termini di conseguimento del successo scolastico e formativo quale veicolo per il raggiungimento di una crescita globale degli stessi. Sviluppare le competenze socio-relazionali, valorizzare il percorso formativo ed esperienziale, aumentare / approfondire le conoscenze teorico-pratiche ed eventualmente potenziare le abilità tecnico professionali (nel caso di allievi appartenenti al Sistema di IeFP o sistema duale di alternanza scuola-lavoro).

### OBIETTIVI SPECIFICI

1. Elevare la motivazione scolastica e formativa dei giovani demotivati e disorientati, inseriti nel Progetto, che magari hanno alle spalle esperienze di “insuccessi” e “fallimenti” e che non hanno mai sperimentato “strumenti e strategie” di personalizzazione delle azioni educativo-pedagogiche.
2. Incrementare la capacità di studiare, di apprendere e di imparare migliorando così il rendimento per i giovani inseriti nel Progetto e che hanno la necessità: di un rinforzo di autostima, di incidere sui problemi di scarsa motivazione e convinzione allo studio ed all'applicazione, di strategie di personalizzazione, di una didattica attiva e laboratoriale fondata su situazione d'apprendimento reali con compiti e problemi mirati.
3. Accrescere, nei giovani inseriti nel Progetto, il livello di autostima e la volontà/ capacità di scoprire e valorizzare ulteriori risorse interiori, finalizzando il tutto: all'eliminazione dei problemi presenti che si frappongono alla crescita armonica e serena del proprio “io”, all'attivazione rispetto ad un progetto personale concreto e realizzabile ed al superamento delle difficoltà personali di apprendimento.
4. Sviluppare contatti efficaci e solide reti di collaborazione autentica e sinergica con le famiglie, al fine di condividere strumenti educativi e di valorizzare strategie didattico-pedagogiche comuni per la gestione e la risoluzione dei problemi di ordine personale e sociale. Facilitare l'integrazione ed il coinvolgimento di allievi, tutor, formatori e famiglie nella progettazione, gestione e realizzazione delle azioni durante l'intero svolgimento

dell'intervento educativo-formativo, prevedendo la partecipazione e la presenza costante di servizi di supporto quali: attività sportive e ludico-ricreative, informazione, orientamento, supporto e sostegno psicologico ed accompagnamento (individuale - per il singolo e/o per il nucleo familiare - e di gruppo).

## **ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI**

Il gruppo degli operatori volontari in servizio civile, sostenuto e orientato dal responsabile del centro e dallo psicologo, diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizzerà gli interventi previsti da progetto. Come già descritto in precedenza, il gruppo di volontari sarà affiancato al corpo formatore e tutor dei CFP e supporterà i docenti nell'attività formativa degli allievi utilizzando le metodologie didattiche e gli strumenti descritti in precedenza con una particolare attenzione all'azione educativa ed all'affiancamento personale. I volontari svolgeranno il loro servizio accanto alle figure professionali nei quattro ambiti educativi del Progetto (*Attività 1.1 – 1.2 – 1.3 – 2.1*).

### ***Attività 1.1***

#### ***INTERVENTI EDUCATIVI A FAVORE DELLA RI-MOTIVAZIONE SCOLASTICA E FORMATIVA***

Gli operatori volontari, in accordo con i responsabili dell'Ente e con l'iniziale e graduale affiancamento

dell'intera équipe formativa (responsabile, tutor, formatori, psicologo-orientatore), parteciperanno agli interventi educativi a favore della ri-motivazione scolastica e formativa:

- mettendo in atto un'"azione educativa" incoraggiante e promozionale
- facendo attenzione a che l'atmosfera socio-relazionale sia positiva per il benessere degli allievi
- organizzando in modo personalizzato sia il contesto che l'oggetto dell'apprendimento
- utilizzando modalità di sostegno e vicinanza proattive
- contribuendo a:
  - sviluppare negli allievi la capacità di comunicare e gestire relazioni, la capacità di lavorare in gruppo e di cooperare per il raggiungimento di obiettivi comuni
  - conoscere, diagnosticare e promuovere la realtà personale di ciascun allievo
  - sviluppare le abilità sociali e le funzioni cognitive implicate nell'apprendimento dei singoli
  - sviluppare negli allievi il senso di appartenenza all'Ente, la capacità di lavorare in gruppo e la capacità di cooperare con compagni e formatori
  - all'auto-identificazione, da parte degli allievi, di: centri di interesse, potenzialità, ambiti di miglioramento ed obiettivi per la progettazione personalizzata del percorso
  - far conoscere le regole della convivenza ed a sviluppare la condivisione dei valori che regolano il contesto civile.

### ***Attività 1.2***

#### ***INTERVENTI EDUCATIVI A FAVORE DEL RECUPERO E DELLO SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI***

- al monitoraggio delle situazioni personali di apprendimento (piccolo gruppo e/o intervento mirato sul singolo)
- all'elaborazione di percorsi personalizzati con l'individuazione di metodologie soprattutto di carattere induttivo (tali da consentire una facilitazione nell'apprendimento a favore degli allievi più deboli/fragili ma con maggiori difficoltà scolastiche e formative sia in aula sia nei laboratori); (gruppo classe e/o piccolo gruppo e/o intervento mirato sul singolo)
- alle iniziative extra-didattiche ed ai laboratori educativi
- al riallineamento di conoscenze, saperi e abilità con gli obiettivi formativi del piano personalizzato del percorso formativo (gruppo classe e/o piccolo gruppo e/o intervento mirato sul singolo)
- allo sviluppo degli apprendimenti facilitando lo sviluppo delle potenzialità , sostenendo la motivazione al percorso scelto ed impostando un metodo di studio efficace (gruppo classe e/o piccolo gruppo e/o intervento mirato sul singolo)
- all'aumento di abitudine, interesse e piacere di: ascoltare, capire, scoprire, apprendere, analizzare, ricordare, studiare ed applicare (gruppo classe e/o piccolo gruppo e/o intervento mirato sul singolo)
- all'elaborazione ed applicazione di strategie di recupero con progetti mirati al successo formativo (fondate anche sui centri di interesse); (gruppo classe e/o piccolo gruppo e/o intervento mirato sul singolo)
- allo sviluppo di metodologie di apprendimento in autonomia (gruppo classe e/o piccolo gruppo e/o intervento mirato sul singolo)
- alle attività di accoglienza, orientamento ed accompagnamento (compresi i colloqui con gli allievi se opportuno)
- alla realizzazione delle Unità di Apprendimento strategiche ed interdisciplinari (le UdA indicano un insieme di occasioni di apprendimento che consentono all'allievo di porsi in un rapporto personale e diretto con il sapere, egli si mobilita ed attiva sulla base di compiti reali che conducono ad evidenze e prodotti di cui poter essere orgoglioso, segni di un apprendimento consapevole e consolidato e tali da poter costituire oggetto di una valutazione autentica, ossia che intende verificare non solo ciò che un allievo sa, bensì ciò che sa fare con ciò che sa. Le UdA prevedono dei compiti reali relativi prodotti che gli allievi sono chiamati a realizzare e che indicano le risorse -capacità, conoscenze, abilità- da mobilitare per divenire competenti)
- all'impostazione ed organizzazione dei Larsa interni ed esterni
- alle esperienze di Alternanze Scuola Lavoro e di Stage aziendale (in affiancamento e se ritenuto opportuno)
- ad altre iniziative (eventi, visite didattiche, attività sportive e ludico-ricreative; attività collegiali per l'équipe dei formatori).  
inoltre:  
sulla base delle loro eventuali competenze originali e specifiche (musica, teatro, sport, ...)
- potranno impostare anche lavori di gruppo tesi a recuperare, attraverso queste competenze, gap presenti tra gli allievi
- si organizzerà un adeguato accompagnamento nella realizzazione dei compiti a casa
- si realizzeranno iniziative extra-didattiche e laboratori educativi per trasmettere messaggi educativi attraverso una metodologia informale (educazione interculturale, ambientale, stradale, ecc.)

- presenteranno le iniziative del centro nelle scuole, negli enti e nelle associazioni giovanili delle Provincie di L'Aquila e Chieti
- realizzeranno eventi volti a creare momenti di incontro con altre istituzioni simili alla propria per favorire lo scambio e l'incontro tra classi e tra gruppi formativi.

Nei periodi di vacanze e delle festività, si effettueranno:

- attività di compiti (compiti delle vacanze) mirata al sostegno degli studenti che non hanno raggiunti gli obiettivi previsti dall'iter scolastico/formativo
- servizi di doposcuola per tutti coloro che richiedono un sostegno nell'espletamento dei compiti estivi
- altre attività in genere che siano in linea con gli obiettivi delle azioni e delle attività.

### ***Attività 1.3***

#### ***INTERVENTI EDUCATIVI DI SOSTEGNO ALLA CRESCITA PERSONALE, ALLA VALORIZZAZIONE DEI TALENTI E DELLE RISORSE INTERIORI***

Gli operatori volontari, in accordo con i responsabili dell'Ente e con l'iniziale e graduale affiancamento dell'intera equipe formativa (responsabile, tutor, formatori, psicologo-orientatore), parteciperanno agli interventi educativi di sostegno alla crescita personale, alla valorizzazione dei talenti e delle risorse interiori degli allievi:

- agevolando la conoscenza di sé, evidenziando le attitudini, sviluppando le potenzialità ed i valori educativi di ciascun allievo in una logica di formazione integrale della persona
- sviluppando, attraverso le capacità d'osservazione, ricerca, analisi e diagnosi della realtà, la capacità di progettare, organizzare e verificare un percorso a breve e medio termine
- sostenendo misure ed azioni formative che tengano conto dei bisogni individuali e che aiutino ciascun allievo a superare le barriere personali e professionali che potrebbero ostacolare l'ingresso nel mondo del lavoro o la prosecuzione soddisfacente degli studi.

### ***Attività 2.1***

#### ***CREAZIONE DELLA RETE SCUOLA/ENTE – FAMIGLIA***

Gli operatori volontari, in accordo con i responsabili dell'Ente e con l'iniziale e graduale affiancamento dell'intera equipe formativa, contribuiranno alla creazione e/o al consolidamento della rete scuola/ente di formazione e famiglia:

- partecipando alla pianificazione, preparazione e gestione dei momenti di incontro e contatto con le famiglie (feste, momenti formativi e condivisione di momenti di convivialità sia di classe sia di Opera in generale)
- preparando ed allestendo il materiale illustrativo e descrittivo delle iniziative destinato alle famiglie
- partecipando, se opportuno ed indicato dal responsabile, agli incontri periodici collegiali ed alle eventuali convocazioni delle famiglie degli allievi per comunicazioni rilevanti (inerenti sia il comportamento sia il rendimento e/o problematiche specifiche significative)
- avendo cura di programmare, di concerto con gli operatori dell'Ente, momenti periodici di scambio di informazioni e di progettualità con le strutture che formano al rete territoriale di riferimento: Scuole, ASL, Servizi Comunali per il disagio, Circoscrizione (nel caso delle realtà poste in contesti urbani di grandi dimensioni),

Comunità etniche, Strutture del Privato Sociale interessate alle diverse situazioni dei giovani coinvolti.

*Per ognuna delle attività affidate al volontario vi saranno momenti di incontro, formazione, studio, programmazione, monitoraggio, autovalutazione, valutazione e verifica.*

## **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI**

**Monte ore settimanale da svolgere: 25 ore**

**Giorni di servizio settimanali: 5**

*Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

- Richiesta la disponibilità per trasferte fuori sede, eventualmente con pernottamento, soprattutto in coincidenza con momenti di socializzazione, campi scuola, giornate di convivenza ed altre attività previste dal progetto. Si richiede inoltre una flessibilità oraria, fatto salvo il monte ore mensile. Nelle attività di socializzazione svolte fuori dalla scuola può essere compreso talvolta anche un giorno festivo.
- Richiesta la disponibilità a partecipare ed effettuare spostamenti e soggiorni fuori sede a Genzano o Firenze per i periodi di formazione generale e specifica (regionale e locale), anche se in coincidenza con giornate festive e/o di riposo.
- Disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge;
- Richiesta di disponibilità a prestare servizio in occasioni di feste importanti per la vita dei Centri.
- Usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura estiva della sede di attuazione del progetto

## **CRITERI DI SELEZIONE**

Consulta i criteri di selezione sul sito [www.salesianiperilsociale.it/](http://www.salesianiperilsociale.it/)

## **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

### *1. Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

La Facoltà di Scienze dell' Educazione dell' Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nell'ambito del presente progetto.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione

dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto,
- compiti assegnati,
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze,
- formazione realizzata e suoi contenuti.

2. *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

- **Attestato specifico:** Specifica delle competenze che verranno acquisite attraverso la partecipazione al progetto
- **Rilasciato e sottoscritto da ente terzo:** L'ASSOCIAZIONE CNOS-FAP REGIONE LAZIO

## FORMAZIONE

### FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
<b>1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE</b>	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
<b>2) LA CITTADINANZA ATTIVA</b>	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
<b>3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE</b>	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
<b>4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'</b>	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
	4.1 Il servizio civile nell'ente proponente e in riferimento al settore d'impiego

**Durata:** 42 ore

**Tempi di erogazione:** tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto.

## FORMAZIONE SPECIFICA

Materia	Moduli
<i>Pedagogia specifica</i>	La relazione educativa - Il sistema preventivo - Le tecniche d'ascolto - L'analisi della motivazione ed intervento sullo sviluppo della stessa.
<i>Metodologia di supporto</i>	La programmazione educativa - Metodologie di supporto scolastico - Strumenti di intervento (elaborazione ed applicazione di strategie) per azioni di recupero nelle diverse discipline /aree formative secondo il metodo educativo salesiano
<i>Progettazione e valutazione educativa</i>	La valutazione educativa - La valutazione come conoscenza della crescita personale di un ragazzo
<i>L'Opera educativa del CFP nel contesto territoriale</i>	Analisi del territorio e del contesto sociale: - conoscenza bisogni del territorio attraverso la presentazione di ricerche sociali e incontri con "testimoni privilegiati" - conoscenza dell'Opera educativa salesiana nelle sua tipologia e caratteristiche - presentazione dettagliata della tipologia dei destinatari del progetto.
<i>Approfondimenti sul fenomeno della dispersione e Sociologia dell'Educazione</i>	Il fenomeno della dispersione scolastica e formativa e approcci correlati: - la situazione della dispersione scolastica e formativa sui territori - le principali cause della dispersione - la dispersione all'interno delle scuole e degli enti di formazione - come affrontare il fenomeno della dispersione all'interno dei CFP salesiani
<i>Sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale.
<p><b>Numero totale ore formazione specifica: 72 ore</b></p> <p><b>Tempi di erogazione:</b>            La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.</p> <p>Il modulo relativo: "<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile</i>", verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.</p>	



